



## GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 110

DEL 26 MAGGIO 2020

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)

UFFICIO Concessioni Derivazioni Idriche

OGGETTO: Ditta ERSI – Ente Regionale del Servizio idrico integrato – con sede legale a L’Aquila in via Michele Jacobucci, n.4 - Concessione di derivazione d’acqua, in sanatoria, dalle sorgenti “Val di Foro” e dal campo pozzi in agro nel comune di Pretoro (CH), bacino idrografico del fiume Foro, ad uso consumo umano per la portata media complessiva di 550 l/s (mod. 5,5), di cui 500 l/s dalle sorgenti “Val di Foro” e 50 l/s dal campo pozzi di Pretoro.

**Codice univoco: CH/D/165.**

### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

**VISTO** il D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007 recante la “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;

**VISTA** la L. 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

**VISTO** l’art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

**VISTE** le LL.RR. 72/1999, 11/1999, 7/2003, 15/2004, 6/2005 e 25/2011;

**VISTO** il capo IV della L.R. 17.04.2003, n. 7, contenente le “Disposizioni in materia di gestione del Demanio Idrico di cui all’art. 86 del D.Lgs. 112/98”;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 recante “Norme in materia Ambientale”;

**VISTO** il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche;

**VISTA** la L. 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche;

**VISTI** gli art. 9 e 25 del D.P.G.R. n.3/Reg/2007;

**PRESO ATTO** che con domanda in data 25.05.1998, corredata dal progetto redatto dagli Ingg. Remo Nanni e Sergio Franci, l’Azienda Consortile Comprensoriale Val Pescara-Tavo-Foro, ha chiesto la concessione in sanatoria per derivare acqua dalla sorgente “Val di Foro” e dal campo pozzi in agro, nel comune di Pretoro (CH), bacino idrografico del fiume Foro, per uso consumo umano di 500,0 l/s (mod. 5,00) di acqua dalla sorgente “Val di Foro” e 50,0 l/s (mod. 0,50) dal campo pozzi, per un volume complessivo massimo di 17.344.800 mc/annui, ad uso consumo umano, a servizio della popolazione di 133.00 abitanti;

**VISTA** la Relazione Istruttoria redatta in data 31.05.2019 dal Responsabile del Procedimento, con la quale il Dirigente del Servizio Procedente del Genio Civile Chieti ha espresso in data 21.6.2019, prot. n.183974, parere favorevole al rilascio della concessione, dalla quale risulta che non sono state presentate opposizioni ed osservazioni di sorta sull'istanza indicata in oggetto;

**VISTA** la nota direttoriale prot. n.246896 del 04.09.2019 con la quale l'Autorità Concedente ha rilasciato il nullaosta alla sottoscrizione del Disciplinare di concessione, condizionato al recepimento delle osservazioni del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale, di cui alla nota prot.n.243303 del 30.08.2019;

**VISTA** la nota prot. n.233272 del 12.08.2019 con la quale il Servizio Procedente ha trasmesso lo schema di Disciplinare aggiornato;

**DATO ATTO** che l'Ufficio Contabile Finanziario del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale ha riscontrato, con nota prot. n. 261009 del 19.09.2019, che per la derivazione in oggetto risultano regolarmente corrisposti i canoni;

**VISTO** il Disciplinare N.8 di Raccolta dell'11.02.2020, sottoscritto dal legale Rappresentante della Società ERSI, e trasmesso dal Servizio Procedente con prot. n.68746 del 09.03.2020, contenente gli obblighi e le condizioni ai quali deve essere vincolata la concessione;

**AVUTO RIGUARDO** dei criteri per il rilascio della concessione di cui all'art. 25 del Regolamento D.P.G.R. n.3/Reg/2007;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Salvo i diritti dei terzi e dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente Determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è concesso all'E.R.S.I. - Ente Regionale del Servizio Idrico Integrato - C.F. e P.IVA 93093990666, di derivare dalle sorgenti "Val di Foro" (denominate Grotta del Lupo I e II, Cerrani I e II e S.Eufemia) e dal campo pozzi in agro nel comune di Pretoro (CH), la portata complessiva moduli 5,5 (pari a 550 l/s) di acqua ad uso consumo umano, di cui mod. 5,0 (500 l/s) dalle sorgenti "Val di Foro" e mod. 0,5 (50 l/s) dal campo pozzi di Pretoro, per un volume di prelievo massimo derivabile pari a 17. 344.800 mc/annui.

### **Art. 2**

La concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta), successivi e continui decorrenti dal 01.07.1976, data di inizio prelievo della risorsa idrica e rinnovata per un ulteriore periodo di anni 30, con scadenza quindi al 30.6.2036, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato Disciplinare N.8 di Raccolta dell'11.02.2020, che si approva e verso il pagamento del canone annuo di € 14.872,00 (*euro quattordicimilaottocentosettantadue/00*), anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge del 18.10.1942, n. 1434.

### **Art. 3**

Il versamento del canone annuo indicato nel precedente art. 2 verrà corrisposto alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante unico versamento sul c/c postale 40205379, intestato alla "Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico – capitolo di entrata 32107". Detti introiti saranno imputati al Capitolo di entrata 32107 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

### **Art. 4**

I Dirigenti del Servizio Procedente del Genio Civile Chieti e del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale sono incaricati, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione della presente Determina.

## Art. 5

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle vigenti normative in materia.

Il Direttore del Dipartimento  
arch. Pierpaolo Pescara  
*F.to digitalmente*

L'Estensore  
ing. Silverio Salvi  
*F.to elettronicamente*

Il Responsabile dell'Ufficio  
ing. Silverio Salvi  
*F.to elettronicamente*

Il Dirigente del Servizio  
dott. Luca Valente  
*F.to digitalmente*

